

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 48

Adunanza 18 novembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOMASINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 21 DEL 30/09/2008) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1371 – 55658/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Borgomasino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I., redatto con i Comuni di Caravino, Cossano, Maglione e Vestignè, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 38-32038 del 14/02/1984, successivamente modificato con Variante, esclusivamente comunale, approvata dalla Regione con deliberazione G.R. 42-32288 del 15/02/1994;
- ⇒ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 2 del 26/03/1999 e n. 4 del 28/02/2003, due Varianti parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 27/04/2004, una Variante semplificata al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo n. 19, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C.;

- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 35 del 18/02/2007, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 comma 3 e 5 L.R. n. 56/77, sostitutivo del Progetto riportato al punto precedente;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 30/09/2008, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/10/2008, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n.130/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.006 abitanti nel 1971; 859 abitanti nel 1981; 818 abitanti nel 1991 e 784 nel 2001, il quale denota la tendenza al decremento evidenziatosi in corrispondenza del decennio '71-'81, (1.348 ab. nel 1951, 1.137 ab. nel 1961);
- ⇒ superficie territoriale di 1.239 ettari, dei quali 62 di pianura e 1.177 di collina (circa il **95%** della superficie comunale); 905 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 301 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti, pendenze superiori ai 20°. Inoltre 638 ettari appartengono alla Classe I<sup>a</sup> della Capacità d'Uso dei Suoli e 24 ettari alla Classe II<sup>a</sup>, (complessivamente 662 ha, circa il **53%** dell'intero territorio comunale), che presenta pertanto un'accentuata predisposizione all'attività agricola ed individuata dalla regione Piemonte, come zona D.O.C. per la coltivazione dell'Erbaluce di Caluso; è, inoltre caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 239 ettari, che costituisce circa il **20%** dell'intero territorio comunale;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ insediamenti residenziali: risulta compreso nella macro-area sud-est dei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, con i Comuni di Albiano di Ivrea, Azeglio, Settimo Rottaro, Caravino, Vestignè, Cossano Can.se e Maglione, come individuati dall'art. 9.2.2. delle N.d.A. del P.T.C.;
- ⇒ infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 78 e n. 78 dir. 1;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - la Banca Dati Geologica Regione Piemonte, individua 110 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 3-5 anni e 330 ettari con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
  - circa 498 ettari del territorio comunale sono interessati dalla fasce "A" e "B" della Dora Baltea, individuata dal "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n.

18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001;

⇒ tutela ambientale:

- una porzione del territorio comunale ricade nel sistema di aree di approfondimento con specifica valenza paesistica denominate “*Principali aste fluviali*”, normato dall’art. 14.5 delle N.d.A. del P.T.C., nelle quali è prevista la predisposizione di Piano Paesistico, a cura della Regione Piemonte;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente e delle precisazioni in merito alle quali non trova applicazione il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 30/09/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

*"La modifica proposta comporta un aumento del carico urbanistico di 5 abitanti, calcolati con l'indice volumetrico abitativo del concentrato di 1 ab./198 mc ed una riduzione di 450mq del totale delle aree a servizi, che scendono da mq 56.492 a mq 56.042, restando comunque ben superiori agli standard di legge (mq 53.125 per 2.125 abitanti)"* (Cfr. pagg. 2-3 della Relazione illustrativa)

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/11/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/10/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Borgomasino, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 30/09/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgomasino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta